

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ESANO MISCELA DI ISOMERI**

· Articolo numero: 1003965

· Numeri CE:

925-292-5

· Numero di registrazione

01-2119474209-33-XXXX

01-2119474694-26-XXXX

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Usi industriali

Usi professionali

Distribuzione della sostanza

Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

Impiego nella lavorazione dei polimeri

Impieghi nei rivestimenti

Impiego in prodotti detergenti

Agrochimica

Usi come lubrificante

Prodotto chimico per le miniere

Agenti espandenti

· Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale ESANO MISCELA DI ISOMERI**

(Segue da pagina 1)


**GHS08 pericolo per la salute**

Repr. 2 H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.  
 STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.


**GHS09 ambiente**

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.


**GHS07**

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

**2.2 Elementi dell'etichetta**
**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

**Pittogrammi di pericolo**


GHS02 GHS07 GHS08 GHS09

**Avvertenza Pericolo**
**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano

**Indicazioni di pericolo**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
 P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
 P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale ESANO MISCELA DI ISOMERI**

(Segue da pagina 2)

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- **3.1 Sostanze**
- **Numero CAS**  
Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 925-292-5
- **Limiti di concentrazione specifici**  
Intervallo di concentrazione (%):  
> 5 Categorie di pericolo: Asp. Tox. 1; Flam. Liquid 2; Repr. 2; STOT Rep. Exp. 2; STOT Single Exp. 3; Skin Irrit. 2

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**  
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.  
In caso d'incidente o malessere, consultare immediatamente il medico (mostrare le indicazioni per l'uso o la scheda di sicurezza, se possibile).
- **Inalazione:**  
Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e **OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.**
- **Contatto con la pelle:**  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.  
In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.  
Cambiare i vestiti se necessario.
- **Contatto con gli occhi**  
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.  
Eliminare eventuali lenti a contatto  
Continuare a sciacquare.  
Chiamare immediatamente il medico  
Proteggere l'occhio non colpito.
- **Ingestione:**  
Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.  
Non provocare il vomito.  
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
Organi bersaglio: sistema nervoso - Via di esposizione: inalazione  
Provoca irritazione cutanea.  
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.  
Questo materiale idrocarburo leggero, o un componente, possono essere associati con sensibilizzazione cardiaca, in seguito ad esposizione molto alta (ben al di sopra dei limiti di esposizione professionale) o con una concomitante esposizione ad alto livello di stress o a sostanze stimolanti-cardiache come la epinefrina. La somministrazione di tali sostanze dovrebbe essere evitata.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

Denominazione commerciale **ESANO MISCELA DI ISOMERI**

(Segue da pagina 3)

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione.

Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Evitare la formazione di vapori.

Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di messa a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Indossare protezione respiratoria.

**Per chi non interviene direttamente**

Mettere al sicuro le persone.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

**Per chi interviene direttamente**

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Utilizzare mezzi antideflagranti.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, farina fossile).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale ESANO MISCELA DI ISOMERI**

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 4)

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
  - Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
  - Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
  - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
  - Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
  - Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di terra.
  - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
  - Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
  - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
  - Indossare guanti adatti
  - Proteggersi gli occhi e la faccia
  - Indossare indumenti protettivi adatti
  - Avere disponibile il lavaggio oculare
  - Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.
  - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
  - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

- Evitare urti violenti.
- In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.
- Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- Tenere lontano da fuoco, scintille e fonti di ignizione

**Classe di stoccaggio:**

- Classe di deposito : 3
- Classe di deposito (TRGS 510) : 3

**7.3 Usi finali particolari**

- Vedere sezione 1.2
- Consultare gli scenari di esposizione.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

TLV/TWA ( EC ): 300 mg/m<sup>3</sup> / 85 ppm

**DNEL**

- Consumatore (sistemico) - Dermico - A lungo termine: 7 mg/kg
- Consumatore (sistemico) - Inalazione - A lungo termine: 20 mg/m<sup>3</sup>
- Consumatore (sistemico) - Per via orale - A lungo termine: 6 mg/kg
- Lavoratore (sistemico) - Dermico - A lungo termine: 13 mg/kg
- Lavoratore (sistemico) - Inalazione - A lungo termine: 93 mg/m<sup>3</sup>

**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale ESANO MISCELA DI ISOMERI**

(Segue da pagina 5)

- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**  
 Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.  
 Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.  
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
 Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.  
 Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.  
 Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.  
 E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.  
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- **Protezione respiratoria**  
 Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.  
 Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.  
 Respiratore con filtro, a copertura parziale del viso.  
 Materiale del filtro di tipo A. EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.
- **Protezione delle mani**  
 Usare i guanti.  
 Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti** Gomma nitrilica
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**  
 Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.  
 Conformi alla normativa EN 166
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.
- **Altro:** Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.
- **Controlli dell'esposizione ambientale**  
 Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.  
 Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.  
 Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.  
 I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Liquido
- **Colore:** incolore.
- **Odore:** Caratteristico.
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** < -20 °C
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 61 - 75 °C
- **Infiammabilità** Non applicabile.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **inferiore:** 1,2 Vol %
- **superiore:** 8 Vol %
- **Punto di infiammabilità:** < -20 °C
- **Temperatura di autoaccensione:** > 200 °C
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **ph** Non definito.
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica a 20 °C** 0,4 - 0,7 mm<sup>2</sup>/s
- **dinamica:** Non definito.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale ESANO MISCELA DI ISOMERI**

(Segue da pagina 6)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Solubilità</b></li> <li>· <b>Acqua:</b> Insolubile.</li> <li>· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b> &gt; 4 log POW</li> <li>· <b>Tensione di vapore:</b> Non definito.</li> <li>· <b>Densità e/o densità relativa</b></li> <li>· <b>Densità a 20 °C:</b> 0,6-0,7 g/cm<sup>3</sup></li> <li>· <b>Densità relativa</b> Non definito.</li> <li>· <b>Densità di vapore:</b> Non definito.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>9.2 Altre informazioni</b> Contenuto massimo di COV (CE): 100%</li> <li>· <b>Aspetto:</b></li> <li>· <b>Forma:</b> Liquido limpido.</li> <li>· <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b></li> <li>· <b>Temperatura di accensione:</b> Non definito.</li> <li>· <b>Proprietà esplosive:</b> Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.</li> <li>· <b>Cambiamento di stato</b></li> <li>· <b>Velocità di evaporazione</b> Non definito.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b></li> <li>· <b>Esplosivi</b> non applicabile</li> <li>· <b>Gas infiammabili</b> non applicabile</li> <li>· <b>Aerosol</b> non applicabile</li> <li>· <b>Gas comburenti</b> non applicabile</li> <li>· <b>Gas sotto pressione</b> non applicabile</li> <li>· <b>Liquidi infiammabili</b> Liquido e vapori facilmente infiammabili.</li> <li>· <b>Solidi infiammabili</b> non applicabile</li> <li>· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b> non applicabile</li> <li>· <b>Liquidi piroforici</b> non applicabile</li> <li>· <b>Solidi piroforici</b> non applicabile</li> <li>· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b> non applicabile</li> <li>· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b> non applicabile</li> <li>· <b>Liquidi comburenti</b> non applicabile</li> <li>· <b>Solidi comburenti</b> non applicabile</li> <li>· <b>Perossidi organici</b> non applicabile</li> <li>· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b> non applicabile</li> <li>· <b>Esplosivi desensibilizzati</b> non applicabile</li> </ul>	

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**  
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.  
Condizioni da evitare:  
Alte temperature.  
Fonti di calore
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- **10.4 Condizioni da evitare**  
Consultare la Sezione 7 della SDS  
Calore e fonti di accensione.  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale ESANO MISCELA DI ISOMERI**

(Segue da pagina 7)

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

Alte temperature

- **10.5 Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossidi di carbonio

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
  - Tossicità orale acuta
  - LD50 - Per via orale - Ratto: > 5000 mg/kg
  - LD50 ( Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano ) - Per via orale - Ratto (maschio): > 25 ml/Kg bw
  - Tossicità dermale acuta
  - LD50 - Dermico - Coniglio: > 3350 mg/kg
  - LD50 ( Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano ) - Dermico - Coniglio: > 5 mL/kg
  - Tossicità per inalazione acuta
  - LC50 - Inalazione - Ratto: > 20 mg/l 4 1 h
  - LC50 ( Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano ) - Inalazione - Ratto (maschio): = 73860 ppm 4 h
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
  - Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
  - LC50 ( Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano ) - *Oncorhynchus mykiss*: = 13,37 mg/l 96 h
  - Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei
  - EC50 ( Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano ) - *Daphnia magna*: = 23,35 mg/l 48 h
  - Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri
  - EC50 ( Idrocarburi, C6, n-alcani, isoalcani, ciclici, ricco in n-esano ) - *Selenastrum capricornutum*: = 9,9 mg/l 72 h
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Facilmente biodegradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Evapora rapidamente.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale ESANO MISCELA DI ISOMERI**

(Segue da pagina 8)

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.  
tossico per gli organismi acquatici

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1208
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1208 ESANI, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG** HEXANES, MARINE POLLUTANT
- **IATA** HEXANES
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG**
- 

- **Classe** 3 Liquidi infiammabili
- **Etichetta** 3
- **IATA**
- 
- **Class** 3 Liquidi infiammabili
- **Label** 3
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** II
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **Marcatura speciali (ADR):** Simbolo (pesce e albero)  
Simbolo (pesce e albero)
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Liquidi infiammabili
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 33
- **Numero EMS:** F-E, S-D

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale ESANO MISCELA DI ISOMERI**

(Segue da pagina 9)

· <b>Stowage Category</b>	E
· <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile.
· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
· <b>ADR</b>	
· <b>Quantità limitate (LQ)</b>	1L
· <b>Quantità esenti (EQ)</b>	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· <b>Categoria di trasporto</b>	2
· <b>Codice di restrizione in galleria</b>	D/E
· <b>IMDG</b>	
· <b>Limited quantities (LQ)</b>	1L
· <b>Excepted quantities (EQ)</b>	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· <b>UN "Model Regulation":</b>	UN 1208 ESANI, 3, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Elementi dell'etichetta GHS**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso**  
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico  
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**  
La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**  
La sostanza non è contenuta
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**  
La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**  
La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**  
La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**  
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 21.06.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale ESANO MISCELA DI ISOMERI**

(Segue da pagina 10)

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Data della versione precedente:** 24.11.2022· **Numero di versione della versione precedente:** 7· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT